

**SENATO
DEGLI STUDENTI
VERBALE**

15 febbraio 2013
verbale n. 2 Sds/2013

pagina **1/3**

Oggi, in Venezia, presso la sala "videoconferenze" dei Tolentini alle ore 10,00 è stato convocato il senato degli studenti con nota dell'8 febbraio 2013, prot. n. 2340, tit. II/cl. 14/fasc. 10.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il senato degli studenti dell'Università luav:

Giordano Basso
Valeria Battistotti
Cesare Benedetti
Maura Bosin
Martina Di Iulio
Riccardo Laterza
Gaia Pellegrini
Alessandra Simonini
Gianluca Tozzi

Hanno giustificato la loro assenza:

Lulash Arra
Andrea Bertanzon
Gabriele Fumai
Davide Gomiero
Cecilia Nardi
Johnny Nicolis
Jacopo Scudellari

Assenti non giustificati:

Maria Aurora Bonomi
Giulia Melilli
Anna Giulia Rama
Annalaura Travaglia

Presiede il senatore Cesare Benedetti che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 11,10.

Esercita le funzioni di segretario il senatore Giordano Basso.

Il senato degli studenti è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

- 1** Comunicazioni del presidente
- 2** Elezione di un rappresentante degli studenti nella commissione didattica paritetica del dipartimento di culture del progetto e nel presidio di qualità dell'ateneo
- 3** Relazione in merito alla riorganizzazione dell'offerta formativa
- 4** Attività formative autogestite dagli studenti per l'anno 2013: avvio delle procedure
- 5** Proposte iniziative culturali
- 6** Varie ed eventuali

Il senato degli studenti prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1 Comunicazioni del presidente

Il presidente comunica al senato degli studenti che:

- con decreto rettorale 24 gennaio 2013 n. 32 il mandato del prof. Francesco Guerra quale direttore scientifico del laboratorio cartografia e Gis è stato prorogato al 31 ottobre 2013;
- con decreto rettorale 13 febbraio 2013 n. 78 è stato nominato il nucleo di valutazione di luav per il triennio 2013/2016 nella seguente composizione:

il segretario

il presidente

SENATO
DEGLI STUDENTI
VERBALE

15 febbraio 2013
verbale n. 2 Sds/2013

pagina 2/3

avv. Daniela Salmini, con funzioni di presidente

prof. Bruno Bernardi

prof. Fabio Peron

prof.ssa Cristina Masella

sig. Andrea Bertanzon

- una delegazione di studenti composta dai senatori Cesare Benedetti, Giordano Basso, Riccardo Laterza, Maura Bosin e Giulia Melilli ha partecipato ad un incontro con il rettore tenutosi il giorno 8 febbraio 2013. Durante tale incontro sono stati discussi alcuni punti di interesse per gli studenti tra i quali:

- 1) l'organizzazione dei workshop
- 2) la possibilità di realizzare le serate di Ca' Tron, sulle quali il rettore si è dichiarato d'accordo con i contenuti, ma non con la forma di realizzazione
- 3) i contenuti del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, Francesco Profumo, in merito alle borse di studio sui quali si è chiesto che l'ateneo prenda una posizione netta con la CRUI e il Governo
- 4) l'organizzazione di un'assemblea di ateneo in merito alle proposte dei dipartimenti per la definizione del piano didattico per l'anno accademico 2013/2014
- 5) l'individuazione di spazi nella sede dei Tolentini da destinare alle attività degli studenti.

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il senato degli studenti:

2 Elezione di un rappresentante degli studenti nella commissione didattica paritetica del dipartimento di culture del progetto e nel presidio di qualità dell'ateneo (rif. delibera n. 7 Sds/2012/Dg-ai)

elegge all'unanimità, secondo le modalità indicate nella delibera di riferimento:

- a) la studentessa Carlottamariaceleste Giangravè quale rappresentante degli studenti nella commissione didattica paritetica del dipartimento di culture del progetto;
- b) il senatore Cesare Benedetti quale rappresentante degli studenti nel presidio di qualità dell'ateneo

3 Relazione in merito alla riorganizzazione dell'offerta formativa (rif. delibera n. 8 Sds/2012/Dg-ai)

delibera all'unanimità di:

- 1) esprimere la propria preoccupazione rispetto alle proposte dei dipartimenti di luav in merito alla riorganizzazione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2013/2014;
- 2) promuovere un'assemblea studentesca d'ateneo secondo quanto proposto nella delibera di riferimento;
- 3) chiedere al rettore di prevedere l'interruzione della didattica durante l'assemblea al fine di permettere la più ampia partecipazione possibile degli studenti

4 Attività formative autogestite dagli studenti per l'anno 2013: avvio delle procedure (rif. delibera n. 9 Sds/2012/Dg-ai)

delibera all'unanimità di:

- 1) destinare per l'anno 2013 una quota complessiva pari a € 25.000,00 per il finanziamento di attività formative autogestite dagli studenti;
- 2) avviare le procedure per l'individuazione delle proposte di attività formative autogestite dagli studenti;
- 3) stabilire che le domande dovranno essere presentate dal 12 marzo al 15 aprile 2013 secondo le modalità stabilite nel bando di selezione;
- 4) destinare come contributo massimo da concedere per ciascuna iniziativa l'importo di € 2.500,00;
- 5) designare i senatori Giordano Basso, Martina Di Iulio, Alessandra Simonini e Gaia Pellegrini quali componenti della commissione giudicatrice di cui all'articolo 7 del regolamento in materia

il segretario

il presidente

SENATO
DEGLI STUDENTI
VERBALE

15 febbraio 2013
verbale n. 2 Sds/2013

pagina 3/3

5 Proposte iniziative culturali (rif. delibera n. 10 Sds/2012/Dg-ai – allegati: 2)
delibera all'unanimità di:

- 1) non approvare l'iniziativa denominata "Inning" proposta dalla studentessa Simona Materazzini, considerato che tale iniziativa prevede la realizzazione di un numero di una rivista in tiratura limitata incentrato su una performance dell'artista Paul Elliman da distribuire unicamente ai partecipanti alla performance e in punti vendita esclusivi;
- 2) approvare e finanziare l'iniziativa denominata "Libera la terra" proposta del senatore Riccardo Laterza, che ne assume la responsabilità, concedendo un finanziamento complessivo di € 1.110,29 per le spese di pubblicizzazione e di trasporto, vitto e alloggio dei relatori partecipanti al ciclo di tre dibattiti

6 Varie ed eventuali

a) richieste in merito alla sede di Treviso (rif. delibera n. 11 Sds/2012/Dg-ai)
delibera all'unanimità di chiedere al direttore del dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi di prevedere urgentemente:

- la sistemazione della strumentazione del laboratorio di modellistica al fine della sua utilizzazione da parte degli studenti;

- una soluzione, anche provvisoria, per consentire agli studenti della sede di Treviso di potersi portare il pasto da casa o in alternativa di fruire della mensa della scuola Pio X

b) proposta per la gestione dei locali ex Unisky nella sede dei Tolentini (rif. delibera n. 12 Sds/2012/Dg-ai)

delibera all'unanimità di dare mandato al presidente del senato degli studenti di formulare una proposta da presentare al rettore per la gestione dei locali ex Unisky nella sede dei Tolentini secondo i punti riportati nella delibera di riferimento

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 14,00

il segretario

il presidente

SENATO
DEGLI STUDENTI
DELIBERA

15 febbraio 2013
delibera n. 7 Sds/2013/Dg-ai

pagina 1/2

2 Elezione di un rappresentante degli studenti nella commissione didattica paritetica del dipartimento di culture del progetto e nel presidio di qualità dell'ateneo

Il presidente ricorda che nella seduta di insediamento del 19 dicembre 2012 il senato degli studenti nell'ambito delle elezioni previste dall'articolo 20, comma 4, lettera a) dello statuto di ateneo aveva eletto la senatrice Alessandra Simonini quale rappresentante degli studenti nella commissione didattica paritetica del dipartimento di culture del progetto, rinviando ad una seduta successiva l'individuazione del secondo rappresentante previsto dall' articolo 32, comma 2 dello statuto per mancanza di candidati.

A tale riguardo il presidente informa che, secondo quanto disposto dallo statuto, possono essere eletti per la copertura di tale carica anche studenti esterni al senato degli studenti e che è pervenuta la candidatura della studentessa **Carlottamariaceleste Giangravè**, iscritta al corso di laurea in design della moda.

Il presidente informa il senato che si rende inoltre necessario provvedere all'individuazione di un rappresentante degli studenti nel presidio di qualità dell'ateneo che verrà istituito al fine di organizzare e verificare l'aggiornamento delle informazioni, lo svolgimento delle procedure di assicurazione interna della qualità per le attività didattiche e di ricerca, i flussi informativi da e per il nucleo di valutazione e le commissioni didattiche paritetiche docenti-studenti.

Nello specifico al presidio della qualità saranno assegnate le seguenti funzioni:

a) per le attività formative:

- organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun corso di studio dell'ateneo

- organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità (AQ) per le attività didattiche

- organizzazione e verifica dell'attività del riesame dei corsi di studio

- organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il nucleo di valutazione e le commissioni paritetiche docenti-studenti

- valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;

b) per le attività di ricerca:

- organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun dipartimento dell'ateneo

- organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità (AQ) per le attività di ricerca

- organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il nucleo di valutazione.

Il presidente invita i senatori a proporre le candidature e per la copertura di tale carica si candida lo studente **Cesare Benedetti**.

Il presidente informa il senato che è necessario individuare la modalità di espressione del voto e il senato degli studenti delibera all'unanimità di esprimersi mediante voto palese.

Il presidente invita il senato degli studenti a procedere nelle operazioni di voto secondo la modalità prescelta al fine di individuare i rappresentanti nelle cariche sopra indicate.

Il senato degli studenti

- **udita la relazione del presidente**

- **visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 20**

- **vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 ed in particolare l'articolo 5, comma 3, lettera d) che prevede il potenziamento del sistema di valutazione e assicurazione della qualità degli atenei**

- **visto il decreto legislativo 27 gennaio 2012 n. 19 concernente la valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università**

- **visto il decreto ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47 "Autovalutazione, accreditamento**

il segretario

il presidente

**SENATO
DEGLI STUDENTI
DELIBERA**

15 febbraio 2013

delibera n. 7 Sds/2013/Dg-ai

pagina 2/2

iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica" ed in particolare quanto previsto dagli allegati al decreto stesso in merito ai requisiti per l'assicurazione della qualità

- ritenuta la necessità di procedere all'individuazione di un rappresentante degli studenti nella commissione didattica paritetica del dipartimento di culture del progetto e nel presidio di qualità dell'ateneo al fine della costituzione di tali organi
- valutate le candidature pervenute

elegge all'unanimità, secondo le modalità individuate:

- a) la studentessa Carlottamariaceleste Giangravè quale rappresentante degli studenti nella commissione didattica paritetica del dipartimento di culture del progetto;
- b) il senatore Cesare Benedetti quale rappresentante degli studenti nel presidio di qualità dell'ateneo.

il segretario

il presidente

SENATO
DEGLI STUDENTI
DELIBERA

15 febbraio 2013
delibera n. 8 Sds/2013/Dg-ai

pagina 1/1

3 Relazione in merito alla riorganizzazione dell'offerta formativa

Il presidente esprime la propria preoccupazione per l'andamento del dibattito interno ai dipartimenti nella formulazione dei piani di studio per l'anno accademico 2013/2014. L'attuale divisione dell'attività didattica e di ricerca nei tre dipartimenti non rispecchi le reali esigenze dell'ateneo e della componente studentesca, frammentando alcune discipline e riconducendo a percorsi comuni discipline tra loro distanti. Tale processo tende ad impedire un dialogo e una contaminazione proficua tra discipline diverse proprio perché ne indebolisce profilo e prospettive di sviluppo, anche nell'ottica di una reale professionalizzazione degli studenti.

Definiti i dipartimenti e il loro profilo scientifico-disciplinare, ci si trova costretti a giustificare tale organizzazione interna riproducendola nelle scelte in fase di formulazione delle proposte dei corsi di studio, e generando dunque un'offerta didattica non corrispondente alle esigenze dell'ateneo, della popolazione studentesca e delle prospettive professionali e di sviluppo delle varie discipline.

In particolare, ritiene sbagliata la proposta emersa dalle singole decisioni dei dipartimenti di Culture del progetto e di Architettura Costruzione Conservazione rispetto all'attivazione di due diversi corsi di laurea triennale afferenti alla classe di laurea L4 "Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile", non condividendone l'utilità in una prospettiva di reale differenziazione dell'offerta didattica, e ritenendo altresì che tale scelta renderebbe meno chiara l'offerta complessiva dell'Ateneo agli studenti in entrata dalle scuole superiori. Tale scelta aprirebbe inoltre il problema non marginale dell'organizzazione, dal punto di vista amministrativo, dei corsi triennali di Scienze dell'architettura che saranno erogati ad esaurimento successivamente alla riformulazione dell'offerta didattica.

Più in generale, ravvisa il rischio che la riformulazione dell'offerta didattica, così come si sta delineando nel dibattito interno ai dipartimenti, porti ad un sensibile aumento dei corsi di laurea offerti dall'ateneo, a fronte di una incapacità a garantire l'adeguato andamento dell'attività didattica già con l'attuale assetto.

Per questi motivi propone di promuovere un'assemblea studentesca d'ateneo, con la partecipazione dei direttori di dipartimento e dei componenti del senato accademico, e di chiedere al rettore di programmare l'interruzione delle attività didattiche al fine di permettere la più ampia partecipazione degli studenti anche dalle sedi esterne alla città di Venezia.

A tale riguardo si propone quali date per l'organizzazione dell'assemblea il 13 o il 20 marzo 2013 e quali principali argomenti di discussione:

- l'offerta formativa dell'ateneo per l'anno accademico 2013/2014
- le norme nazionali in materia di diritto allo studio
- l'individuazione, attivazione e utilizzo degli spazi studenteschi.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato degli studenti

- **udita la relazione del presidente**

- **valutate le proposte dei dipartimenti dell'ateneo per la formulazione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2013/2014**

- **ritenuta la necessità di coinvolgere l'intero corpo studentesco nel dibattito sulla progettazione della nuova offerta formativa e di prevedere a tale scopo un'assemblea di ateneo**

delibera all'unanimità di:

1) esprimere la propria preoccupazione rispetto alle proposte dei dipartimenti di luav in merito alla riorganizzazione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2013/2014;

2) promuovere un'assemblea studentesca d'ateneo secondo quanto proposto nelle premesse;

3) chiedere al rettore di prevedere l'interruzione della didattica durante l'assemblea al fine di permettere la più ampia partecipazione possibile degli studenti.

il segretario

il presidente

SENATO
DEGLI STUDENTI
DELIBERA

15 febbraio 2013 delibera n. 9 Sds/2013/Dg-ai	pagina 1/1
--	------------

4 Attività formative autogestite dagli studenti per l'anno 2013: avvio delle procedure

Il presidente informa il senato degli studenti che al fine di provvedere all'emanazione del bando per il finanziamento di attività formative studentesche per l'anno 2013, secondo quanto disposto dal "regolamento per l'attribuzione dei fondi per le attività formative autogestite dagli studenti" è necessario:

- determinare la quota annua complessiva da destinare alle attività proposte dalle associazioni studentesche e dai gruppi di studenti dell'ateneo per l'anno 2013;
 - stabilire il contributo massimo da concedere a ciascuna iniziativa;
 - designare i senatori componenti la commissione giudicatrice di cui all'articolo 7 del regolamento. Al riguardo il presidente precisa che la commissione, secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del regolamento sopra menzionato, è composta da:
il presidente del senato degli studenti, o da un suo delegato, che la presiede;
il direttore generale o da un suo delegato;
il responsabile amministrativo del senato degli studenti;
un massimo di 4 studenti designati dal senato degli studenti nel proprio ambito.
- La commissione si riunisce nel periodo intercorrente tra la scadenza dei termini di presentazione delle domande e la successiva seduta del senato degli studenti e trasmette una relazione al senato degli studenti stesso in merito all'esame e alla valutazione delle proposte.

Il presidente ricorda che per il bando dell'anno 2012 nella seduta del 26 gennaio 2012 il senato degli studenti ha deliberato di:

- destinare per l'anno 2012 una quota complessiva pari a € 25.000,00 per il finanziamento di attività formative autogestite dagli studenti;
- avviare le procedure per l'individuazione delle proposte di attività formative autogestite dagli studenti;
- stabilire per la presentazione delle domande il periodo dal 15 febbraio al 15 marzo 2012 secondo le modalità stabilite nel bando di selezione;
- destinare come contributo massimo da concedere per ciascuna iniziativa l'importo di € 2.500,00;
- designare quali componenti della commissione giudicatrice i senatori Benedetta Malaisi, Martina Di Iulio e Marta Serio.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato degli studenti,

- **udita la relazione del presidente**
- **vista la legge 19 novembre 1990 n. 341**
- **visto lo statuto di luav ed in particolare l'articolo 20**
- **visto il regolamento per l'attribuzione dei fondi per le attività formative autogestite dagli studenti**
- **rilevato quanto deliberato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2012**

delibera all'unanimità di:

- 1) **destinare per l'anno 2013 una quota complessiva pari a € 25.000,00 per il finanziamento di attività formative autogestite dagli studenti;**
- 2) **avviare le procedure per l'individuazione delle proposte di attività formative autogestite dagli studenti;**
- 3) **stabilire che le domande dovranno essere presentate dal 12 marzo al 15 aprile 2013 secondo le modalità stabilite nel bando di selezione;**
- 4) **destinare come contributo massimo da concedere per ciascuna iniziativa l'importo di € 2.500,00;**
- 5) **designare i senatori Giordano Basso, Martina Di Iulio, Alessandra Simonini e Gaia Pellegrini quali componenti della commissione giudicatrice di cui all'articolo 7 del regolamento in materia.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
DEGLI STUDENTI
DELIBERA

15 febbraio 2013 delibera n. 10 Sds/2013/Dg-ai	pagina 1/2 allegati: 2
---	---------------------------

5 Proposte iniziative culturali

Il presidente comunica che sono pervenute le seguenti proposte di attività culturali che sottopone all'approvazione del senato degli studenti:

- "Inning" proposta dalla studentessa Simona Materazzini, laureanda del corso di laurea magistrale in comunicazioni visive e multimediali;
- "Libera la terra", proposta dal senatore Riccardo Laterza.

Per quanto riguarda l'iniziativa "Inning" il presidente rileva che, secondo quanto riportato nel progetto allegato alla presente delibera (allegato 1 d pagine 16), Inning è una rivista d'arte che a differenza dei periodici tradizionali non si occupa di critica e cronaca, ma offre una nuova esperienza di fruizione dell'opera d'arte.

Inning seleziona per ogni numero una galleria e un artista. L'artista è chiamato a realizzare una performance nello spazio espositivo e a tradurre la stessa nello spazio cartaceo della rivista.

Ogni numero pertanto, stampato in tiratura limitata, ideato e firmato dall'artista, è un'opera d'arte – un libro d'artista – e viene recapitato a casa del visitatore continuando così l'esperienza di lettura dell'opera.

Inning, innestandosi in ambiti espositivi diversi, vuole essere propulsore di una nuova produzione lavorando su contesti culturali e produttivi diversi, mettendo in risalto la produzione artigianale e culturale del Veneto.

Per il primo numero di Inning – a sostegno del quale si richiede un supporto economico – l'artista inglese Paul Elliman realizzerà in data 28 febbraio la performance "Sirens Taken for Wonders", e produrrà un libro d'artista che costituirà il primo numero.

Il lavoro di Paul Elliman esplora l'impatto reciproco della tecnologia e del linguaggio sul paesaggio urbano, combinando l'uso della voce umana e della tipografia. Il suo lavoro è stato esposto alla Tate Modern di Londra, alla Basel Kunsthalle, e al MoMA di New York e fa parte della collezione del Victoria and Albert Museum di Londra.

Paul Elliman ha scritto saggi per autorevoli riviste internazionali, ed ha insegnato presso luav. Attualmente insegna alla Werkplaats Typografie di Arnhem in Olanda e alla Yale University, Connecticut.

Con la sua performance l'artista propone una lettura del paesaggio sonoro veneziano: "Sirens Taken for Wonders" coinvolgerà tre cantanti lirici che riprodurranno le sirene dell'acqua alta e si terrà alla Serra dei Giardini di Castello, la cui prossimità alla laguna mette in relazione il suono specifico delle sirene con la morfologia del territorio veneziano. I cantanti useranno uno strumento chiamato tonoscopio che permette di visualizzare le onde sonore su di una membrana ricoperta di polvere.

La produzione del tonoscopio verrà affidata al collettivo AUT che, con il progetto "Breaking the Mould", si occupa di analisi e sperimentazione sulle tradizionali tecniche di soffiatura del vetro di Murano. Il pezzo verrà realizzato dai maestri vetrai di Salviati, tra le più rinomate aziende vetrarie muranesi, e il materiale usato come indicatore sarà il sale marino, per sottolineare il forte rapporto del progetto con il paesaggio lagunare.

Inning n. 1 come accennato sopra sarà a tiratura limitata, distribuita ai partecipanti alla performance e in punti vendita esclusivi – tra i quali Printed Matter di New York, Magma di Londra, ed altri. Il supporto costituito dal sito web di Inning, oltre al comunicato stampa tradotto in quattro lingue, permetterà un'ampia diffusione del progetto tramite blog e riviste di settore.

Per la realizzazione dell'iniziativa si richiede un finanziamento di € 1.423,55.

Il presidente invita il senatore Riccardo Laterza a relazionare in merito all'iniziativa "Libera la terra" il cui progetto è allegato alla presente delibera (allegato 2 di pagine 6).

Il senatore **Riccardo Laterza** comunica che il progetto è promosso in collaborazione con Libera – associazioni, nomi e numeri contro le mafie, nata il 25 marzo 1995 con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia.

Attualmente Libera è un coordinamento di oltre 1500 associazioni, gruppi, scuole, realtà

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
DEGLI STUDENTI
DELIBERA

15 febbraio 2013 delibera n. 10 Sds/2013/Dg-ai	pagina 2/2 allegati: 2
---	---------------------------

di base, territorialmente impegnate per costruire sinergie politico-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità. La legge sull'uso sociale dei beni confiscati alle mafie, l'educazione alla legalità democratica, l'impegno contro la corruzione, i campi di formazione antimafia, i progetti sul lavoro e lo sviluppo, le attività antiusura, sono alcuni dei concreti impegni di Libera.

Le finalità del progetto sono:

- rendere più consapevoli gli studenti luav, nella loro attività di studio, di futura professionalizzazione dello stesso e nel loro impegno di cittadini, della stretta relazione tra i fenomeni mafiosi e alcuni fenomeni di trasformazione del territorio, nonché delle potenzialità di un accesso universale a luoghi della formazione di qualità, e di un rapporto reale tra gli stessi e il territorio ove sono insediati, per sconfiggere le mafie;
- costruire, a lungo termine, collaborazioni tra gli studenti luav e altri studenti di tutta Italia, in relazione ai temi dell'antimafia e ad altre questioni d'attualità;
- contribuire, a lungo termine, ad una riflessione interna all'Ateneo sul legame tra i saperi disciplinari e la questione delle mafie volta a costruire percorsi didattici e/o di ricerca imperniati su tale connessione.

Il progetto si compone di due macrofasi:

- 1) realizzazione di un ciclo di tre dibattiti sul rapporto mafie-territorio e mafie-saperi liberi previsti per i giorni 5, 6 e 11 marzo a Palazzo Badoer;
- 2) partecipazione di una delegazione di studenti luav alle celebrazioni di Firenze e ai tre giorni di formazione collettiva della Rete della Conoscenza.

Il finanziamento richiesto è di € 1.909,29 per le spese di trasporto, vitto e alloggio dei relatori partecipanti ai tre dibattiti, per il trasporto dei partecipanti a Firenze e per la pubblicizzazione dell'intera iniziativa.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato degli studenti

- udita la relazione del presidente e del senatore Riccardo Laterza

delibera all'unanimità di:

1) non approvare l'iniziativa denominata "Inning" proposta dalla studentessa Simona Materazzini, considerato che tale iniziativa prevede la realizzazione di un numero di una rivista in tiratura limitata incentrato su una performance dell'artista Paul Elliman da distribuire unicamente ai partecipanti alla performance e in punti vendita esclusivi;

2) approvare e finanziare l'iniziativa denominata "Libera la terra" proposta del senatore Riccardo Laterza, che ne assume la responsabilità, concedendo un finanziamento complessivo di € 1.110,29 per le spese di pubblicizzazione e di trasporto, vitto e alloggio dei relatori partecipanti al ciclo di tre dibattiti.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

INING

INNING è una rivista e un progetto espositivo itinerante, che offre uno nuovo percorso di fruizione dell'opera d'arte.

INNING seleziona per ogni numero uno spazio e un artista, al quale viene chiesto di proporre un evento nello spazio espositivo e di tradurlo nello spazio cartaceo della rivista.

INNING viene recapitata a casa del visitatore prolungando l'esperienza di lettura e permettendo un approfondimento dell'opera nello spazio privato.

Sviluppo del progetto - Processo

Per la realizzazione di Inning sono da considerare una serie di servizi che concorrono al complesso dell'attività curatoriale ed editoriale del progetto, i quali vanno analizzati in base ai costi, alla pertinenza con il progetto e al territorio.

Il processo di produzione di Inning seguirà il percorso seguente:

- 1** Scelta dell'artista
- 2** Individuazione dello spazio
- 3** Progettazione dell'evento
- 4** Traduzione dell'opera nello spazio della rivista
- 5** Distribuzione della rivista
- 6** Accesso al sito web

1 Scelta dell'artista

Paul Elliman è un artista e designer londinese. Il suo lavoro esplora l'impatto reciproco della tecnologia e del linguaggio sul paesaggio urbano, combinando l'uso della voce umana e della tipografia. Il suo lavoro è stato esposto alla **Tate Modern di Londra**, alla **Basel Kunsthalle**, e al **MoMA di New York**, e fa parte della collezione del Victoria and Albert Museum di Londra.

Per Inning n. 1 Paul Elliman eseguirà la performance *Sirens Taken for Wonders*, esplorando il suono delle **sirene di allarme dell'acqua alta**, e traducendo l'opera sulla rivista.

Il lavoro *Sirens Taken for Wonders*, è stato già presentato a New York nel novembre 2009 in occasione di PERFORMA09, la terza biennale delle arti performative.

Sirens Taken for Wonders, curato in quell'occasione da Defne Ayas, prese la forma di workshop e dibattito radio, con l'intento di esplorare i linguaggi codificati delle sirene e di ricercare i vari significati che vengono loro attribuiti, partendo dalla mitologia per arrivare ai segnali di allarme urbani.

I partecipanti al workshop vennero condotti attraverso un'esplorazione guidata lungo le strade di New York, per la ricerca e l'osservazione delle sirene, usando i metodi di enti quali il dipartimento di analisi ambientale acustica di Manhattan. Il dibattito investigò il paesaggio acustico newyorkese discutendo gli aspetti elettronici e fisici, la sua storia e il suo impatto psicologico e fisico sulla città e sui suoi abitanti.



Rappresentazione ornitomorfa di una sirena

1 Scelta dell'artista



Paul Elliman, *Found Font*, installazione alla mostra del MoMA's "Ecstatic Alphabets/Heaps of Language"

Sirens taken for wonders, Paul Elliman, still da video: una cantante riproduce i suoni delle sirene a New York, in occasione di Performa09, International Biennial of New Visual Art Performance, 2009 <http://www.youtube.com/watch?v=e0bn2cjQrOQ>

2 Individuazione dello spazio

Sirens Taken for Wonders necessita di uno spazio abbastanza ampio, dove il movimento per il pubblico e gli attori implicati nella performance possa essere agevole e dove il suono si diffonda uniformemente. È opportuno anche individuare **uno spazio che si trovi in prossimità della laguna**, per sottolineare il rapporto del suono specifico delle sirene dell'acqua alta con la morfologia del territorio veneziano.

Lo spazio in questione è la **Serra dei Giardini di Castello**, collegata storicamente all'esposizione d'arte, un'orangerie costruita nel 1894 per preservare le piante esotiche utilizzate durante la Biennale di Venezia.

Dal 2010 l'**associazione Microclima** si occupa delle attività artistiche e culturali della Serra. Microclima è un progetto artistico continuativo nato dalla Serra dei Giardini, che oggi diventa centro aggregativo atto ad ospitare attività eterogenee legate alla conoscenza della natura.



2 Individuazione dello spazio

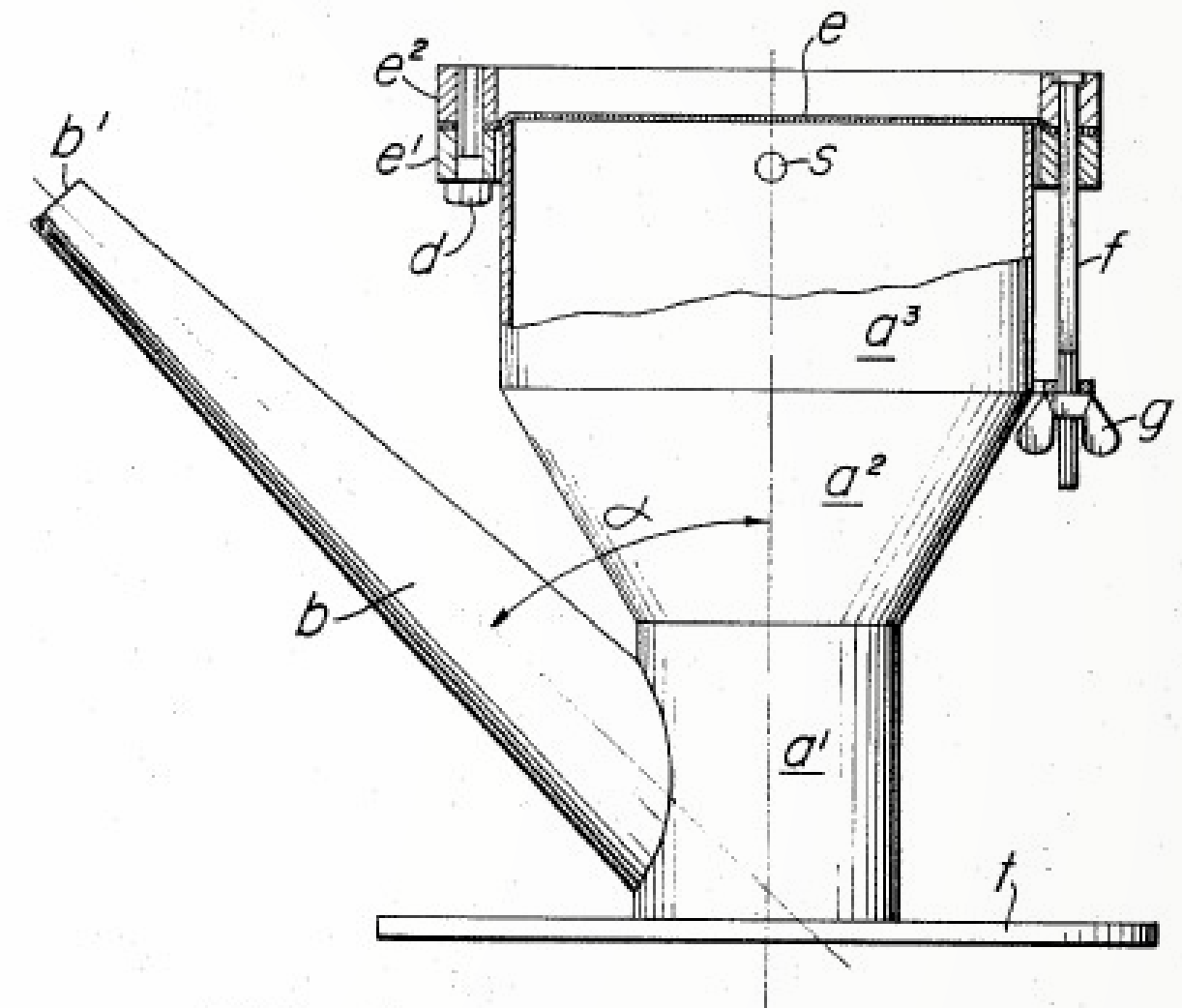


Serra dei Giardini di Castello, Microclima

3 Progettazione dell'evento

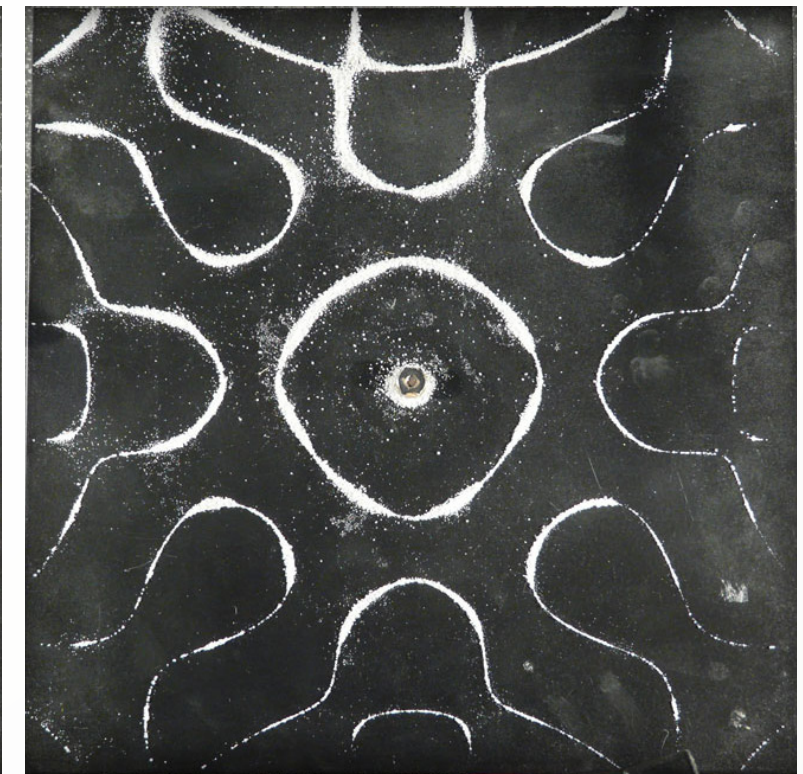
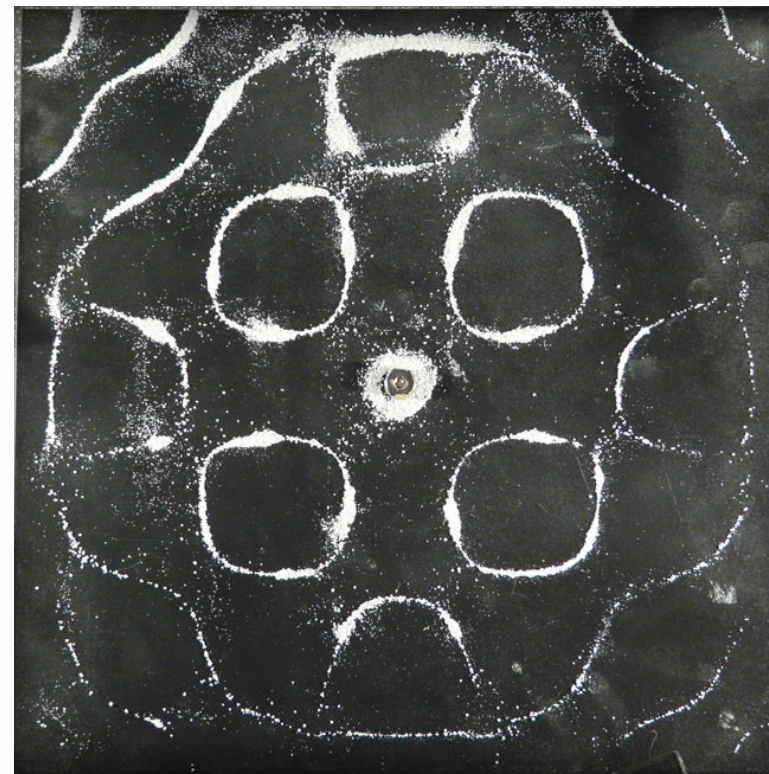
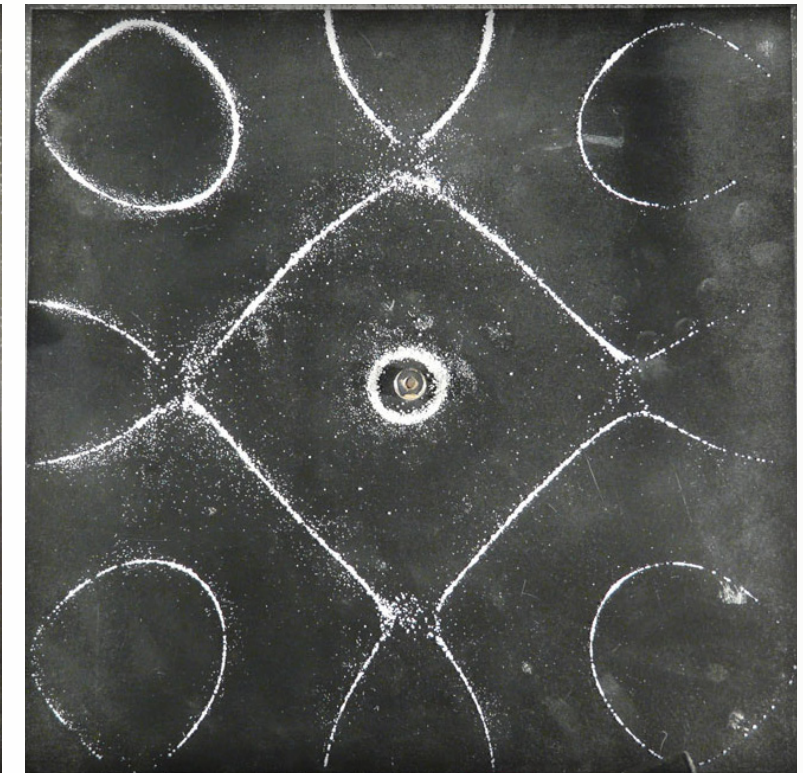
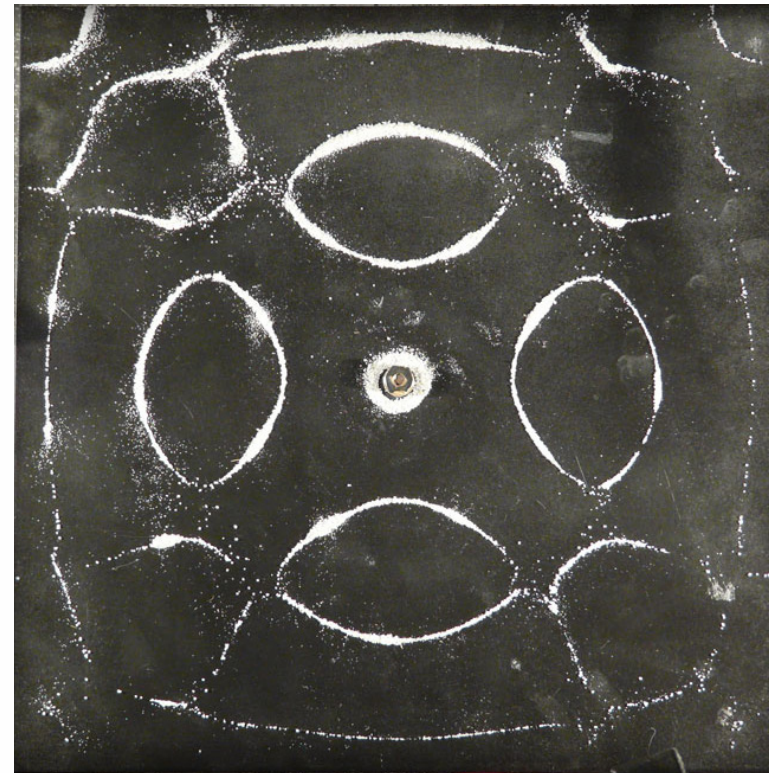
Per *Sirens Taken For Wonders* è stato chiesto a **tre cantanti lirici** – nello specifico un soprano, un tenore e un baritono – di **riprodurre gli allarmi delle sirene di allertamento che vengono attivati nel caso di alta marea nel centro storico di Venezia**. Per tradurre in forma visiva i suoni prodotti dalla voce dei cantanti verrà usato uno strumento chiamato **“tonoscopio”**, già in uso nel XIX secolo grazie alle sperimentazioni del fisico tedesco Ernst Chladni.

Grazie alla teoria della cimatica, che studia il rapporto tra frequenze e onde, è possibile rilevare come ogni onda sonora esistente produca delle forme tridimensionali complesse. Hans Jenny, medico e naturalista svizzero conosciuto per essere il padre della cimatica, rilevò proiettando una frequenza sonora su una lastra metallica cosparsa di polvere di licopodio (una pianta vascolare usata per scopi industriali) un assemblamento delle particelle di licopodio che originavano una **forma corrispondente alla frequenza sonora**.



Tonoscopio, Hans Jenny, *Cymatics: A Study of Wave Phenomena & Vibration*

3 Progettazione dell'evento



3 Progettazione dell'evento

La produzione del tonoscopio verrà affidata al collettivo **AUT**, che da circa un anno, con il progetto Breaking the Mould, si occupa di analisi e sperimentazione sulle **tradizionali tecniche di soffiatura del vetro di Murano**. Il pezzo verrà realizzato dai maestri vetrai di **Salviati**, tra le più rinomate aziende vetrarie muranesi, il materiale usato come indicatore sarà del sale marino, per sottolineare il forte rapporto del progetto con il paesaggio lagunare.



AUT, *Breaking the Mould*, Esperimento 4

<http://www.breaking-the-mould.com/it/experiment-4.php>

3 Progettazione dell'evento



AUT, *Breaking the Mould*

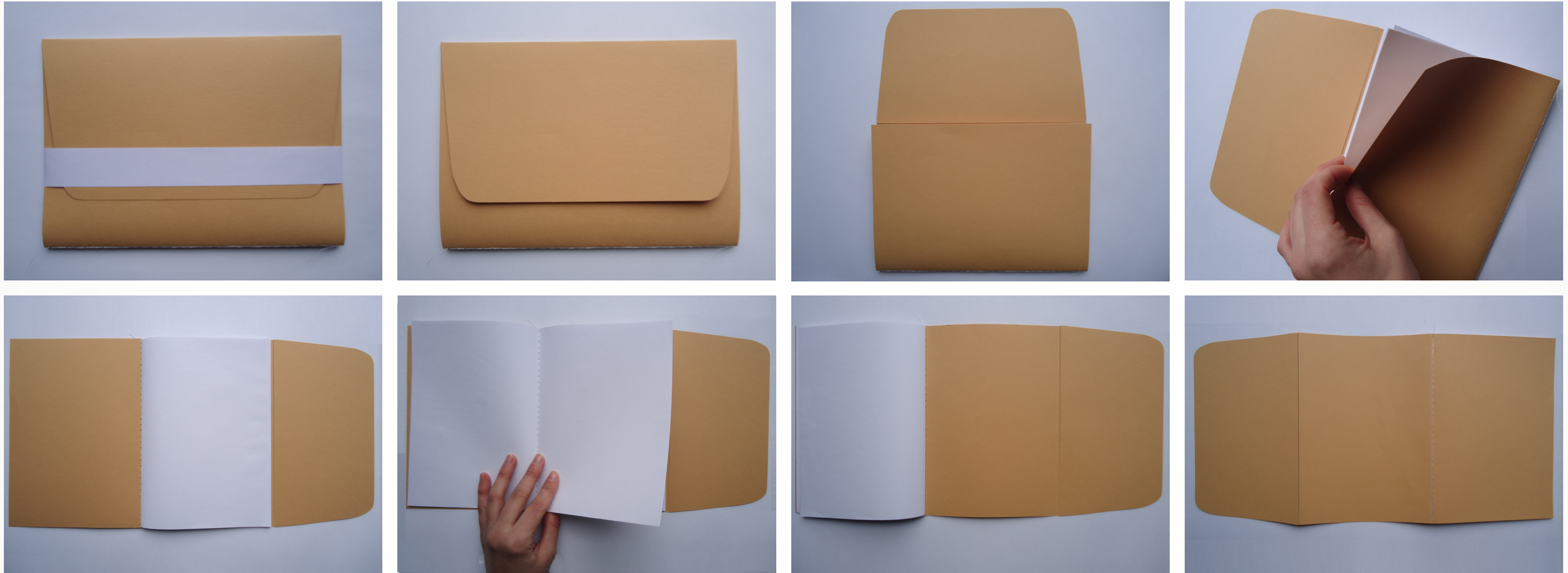
4 Traduzione dell'opera nello spazio della rivista

Una peculiarità da tenere in considerazione per il design della rivista è il metodo di distribuzione. *Inning* nasce dalla performance, di conseguenza viene realizzata in un momento successivo ad essa e non può essere fisicamente presente durante l'evento. Essendo tuttavia parte della mostra è necessario che il visitatore abbia accesso al numero. In occasione dell'evento viene compilata una rubrica al quale si attingerà per **recapitare la rivista ai visitatori via posta**.

L'esperienza di lettura dell'opera, e quindi di approfondimento, continua fuori dallo spazio espositivo, quando viene recapitata via posta la rivista. Non è quindi la rivista il medium di documentazione e di cronaca del fatto espositivo, ma sarà il sito web, una piattaforma di supporto teorico e critico, a raccogliere la documentazione della mostra, i contenuti multimediali, foto, video, eventuali documenti audio, link e informazioni sull'intero progetto.



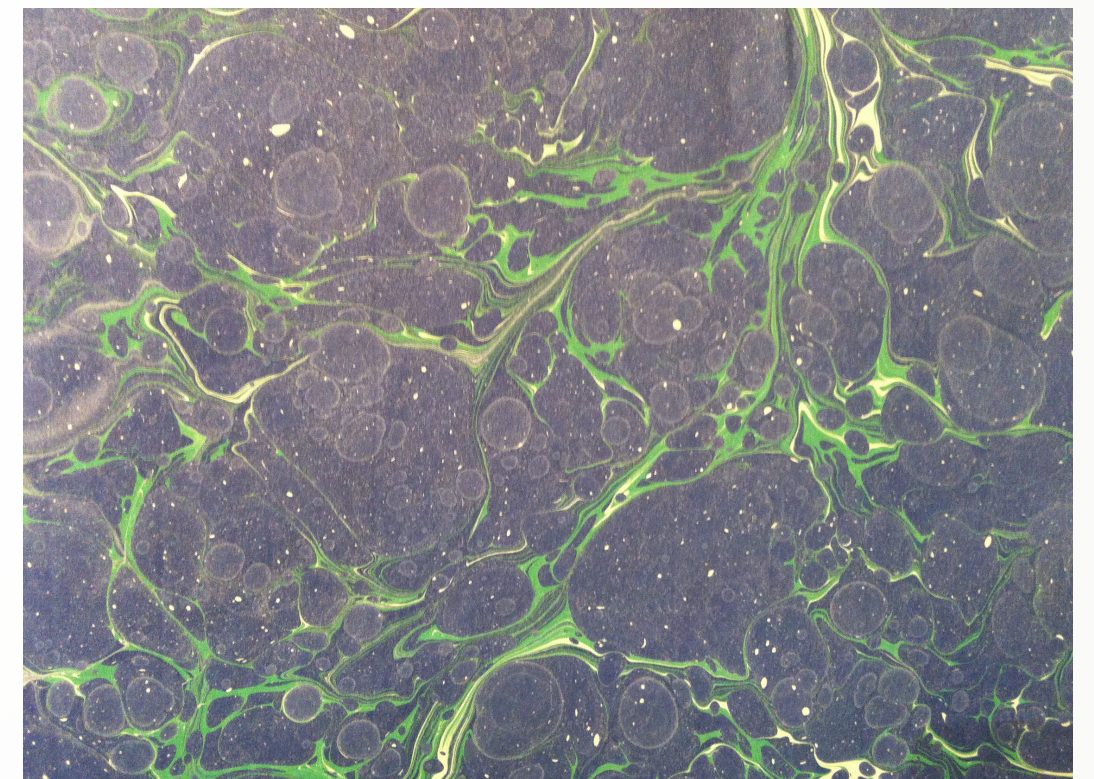
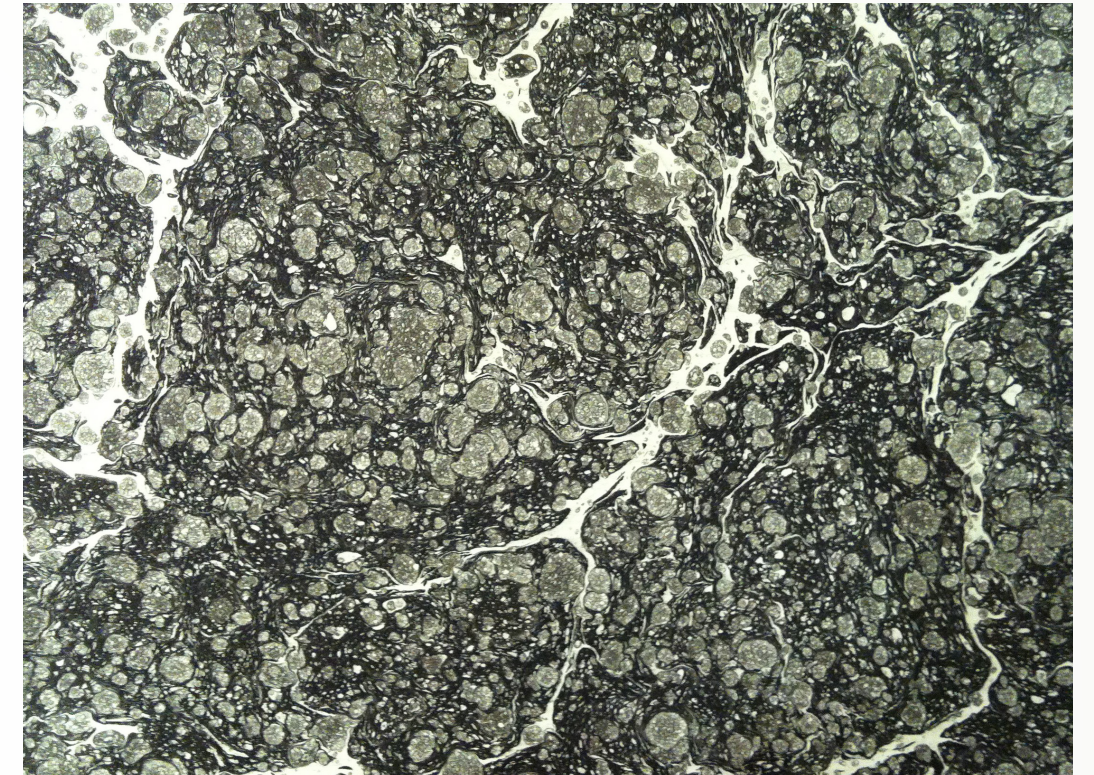
4 Traduzione dell'opera nello spazio della rivista



Prototipo per il formato della rivista, che sarà spedito via posta ai partecipanti alla performance.

4 Traduzione dell'opera nello spazio della rivista

Per la pubblicazione verranno prodotti inoltre dal maestro Alberto Valse, artigiano veneziano, delle **pagine in carta marmorizzata** con la tecnica Ebrù. La rilegatura e rifilatura della carta sarà invece in collaborazione con il maestro legatore Paolo Olbi, che nel suo laboratorio veneziano continua la **tradizione veneziana della legatura artigianale**.



Analisi dei costi

PERFORMANCE		RIVISTA	
Voce	Costo in Euro	Voce	Costo in Euro
Rimborso spese viaggio per l'artista	133,97	Acquisto Shiro Algacarta 90 g (pagine interne)	63,57
Documentazione fotografica	/	Produzione di 25 fogli 50x70 di carta marmorizzata	187,50
Documentazione audio/video	/	Stampa offset e fustellatura delle copertine	450
Stampa materiali comunicativi (cartoline e poster)	/	Stampa in fotocopia delle pagine interne	160
Progettazione e produzione del tonoscopio	220	Rifilatura e rilegatura con punto metallico	20
Rimborso spese di soprano tenore e baritono	/	Etichette adesive per la chiusura della rivista	25,41
		Distribuzione di 60 copie	126
		Acquisto del dominio per il sito web	37,10
		Tot.	1.423,55

«Usa questa pagina come l'inizio di un evento che continua, fuori dalla pagina; usa la pagina per stabilire i confini di un evento o una serie di eventi che hanno luogo nello spazio esterno. [...]

Oppure la pagina può essere usata come luogo di sosta – un luogo dove raccogliere le forze – per un evento esterno. Mi muovo attraverso il libro, muovendomi su un'altro spazio.»



LIBERA LA TERRA

***riflessioni su mafie e territorio, urbanistica e partecipazione.
Verso e oltre il 16 marzo***

Premessa

Le mafie sono in continua espansione, anche in Veneto. È sempre più evidente che la soluzione a questo problema non può essere impostata semplicisticamente su un modello di tipo penale e repressivo. Viceversa, la guerra alle mafie si vince soprattutto attraverso la lotta all'esclusione sociale - che è sempre più determinata dall'esclusione culturale e formativa - nell'ottica della costruzione di una coscienza di cittadinanza e di comunità capace di sconfiggere il fenomeno mafioso a partire dalle sue radici culturali.

I luoghi della formazione diventano, se valorizzati in quest'ottica, presidi sociali sul territorio in grado di produrre e diffondere conoscenza e critica dell'esistente, di costruire collegamenti tra fenomeni della contemporaneità solo apparentemente distanti dalle discipline inserite nei programmi di studio, di costruire cittadinanza attiva.

In particolare le discipline dell'architettura e della pianificazione del territorio permettono di costruire interessanti collegamenti con due questioni centrali nell'analisi del fenomeno mafioso: le ecomafie - ovvero l'intreccio tra gli interessi speculativi spesso di derivazione criminale e le trasformazioni del territorio, dell'ambiente e del paesaggio - e il riuso sociale dei beni confiscati.

Ogni anno Libera - associazioni, nomi e numeri contro le mafie, celebra in una città d'Italia la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie. Quest'anno, in occasione delle celebrazioni che si organizzeranno a Firenze, la Rete della Conoscenza, il network nazionale dei soggetti in formazione, promuove tre giorni di formazione collettiva tra studentesse e studenti provenienti da tutto il Paese, con workshop, dibattiti e seminari su diversi temi d'attualità, calati nella loro dimensione locale, nazionale ed internazionale.

Proponenti

Libera - associazioni, nomi e numeri contro le mafie è nata il 25 marzo 1995 con l'in-



tento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia. Attualmente Libera è un coordinamento di oltre 1500 associazioni, gruppi, scuole, realtà di base, territorialmente impegnate per costruire sinergie politico-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità. La legge sull'uso sociale dei beni confiscati alle mafie, l'educazione alla legalità democratica, l'impegno contro la corruzione, i campi di formazione antimafia, i progetti sul lavoro e lo sviluppo, le attività antiusura, sono alcuni dei concreti impegni di Libera. Libera è riconosciuta come associazione di promozione sociale dal Ministero della Solidarietà Sociale. Nel 2008 è stata inserita dall'Eurispes tra le eccellenze italiane. Nel 2012 è stata inserita dalla rivista The Global Journal nella classifica delle cento migliori Ong del mondo: è l'unica organizzazione italiana di "community empowerment" che figura in questa lista, la prima dedicata all'universo del no-profit.

La **Rete della Conoscenza** è il network nazionale dei soggetti in formazione che dal 2010 riunisce l'Unione degli Studenti, il sindacato studentesco degli studenti medi fondato nel 1994, e Link - Coordinamento Universitario. Alla Rete della Conoscenza aderiscono centinaia di associazioni e collettivi di scuole e università di tutta Italia, con l'obiettivo di tutelare i diritti delle studentesse e degli studenti dentro e fuori i luoghi della formazione. La Rete considera il soggetto in formazione non solo una persona che vive nei luoghi della formazione, ma un cittadino a 360 gradi. Per questo l'aspirazione è quella di contribuire alla costruzione di una società antifascista, antirazzista ed antisessista, battendosi per il libero accesso ai saperi e alla produzione culturale, la libertà di ricerca, il diritto all'abitare e una concezione urbanistica partecipata ed eco-sostenibile, il diritto alla mobilità individuale e collettiva, la lotta contro mafie e corporazioni, la partecipazione democratica alle decisioni comuni, la lotta alla precarietà lavorativa ed esistenziale.

Finalità

Le finalità del progetto sono:

- Rendere più consapevoli gli studenti dello IUAV, nella loro attività di studio, di futura professionalizzazione dello stesso e nel loro impegno di cittadini, della stretta relazione tra i fenomeni mafiosi e alcuni fenomeni di trasformazione del territorio, nonché delle potenzialità di un accesso universale a luoghi della formazione di qualità, e di un rapporto reale tra gli stessi e il territorio ove sono insediati, per sconfiggere le mafie;
- Costruire, a lungo termine, collaborazioni tra gli studenti dello IUAV e altre studentesse e studenti di tutta Italia, in relazione ai temi dell'antimafia e ad altre questioni d'attualità;



- Contribuire, a lungo termine, ad una riflessione interna all'Ateneo sul legame tra i saperi disciplinari e la questione delle mafie volta a costruire percorsi didattici e/o di ricerca imperniati su tale connessione.

Ipotesi di progetto e tempistiche

Il progetto si compone di due macrofasi:

1. Realizzazione di un ciclo di tre dibattiti sul rapporto mafie-territorio e mafie-saperi liberi;
2. Partecipazione di una delegazione di studentesse e studenti dello IUAV alle celebrazioni di Firenze e ai tre giorni di formazione collettiva della Rete della Conoscenza.

Prima fase

5 marzo 2013 | ore 17 | Palazzo Badoer
dibattito

Speculazione edilizia e danni ambientali: mafie vs. città

Serena Righini, Luigi Lazzaro, Gianni Belloni

Il rapporto tra mafie e territorio non si esplica soltanto nel controllo sociale esercitato con la violenza organizzata: nonostante la crisi economica, il mattone e le grandi opere rimangono un campo d'investimento eccezionalmente proficuo per la criminalità organizzata, stravolgendo il profilo fisico e sociale del territorio. Combattere questo intreccio, difendere la qualità dell'ambiente e il diritto alla città, è una priorità necessaria per combattere le mafie: un nesso che si può rompere con la partecipazione democratica alle scelte urbanistiche e con la teorizzazione e la pratica di un nuovo modello di sviluppo.

Serena Righini, laureata in Urbanistica con una tesi sul rapporto tra criminalità organizzata e pianificazione territoriale, dirige l'Ufficio Tecnico Urbanistico di Merlino (LO), dove è stato prodotto un 'Protocollo di legalità tra il Comune e le associazioni delle imprese di costruzioni

Luigi Lazzaro è il Presidente di Legambiente Veneto

Gianni Belloni, giornalista, è membro dell'Osservatorio Ambiente e legalità di Venezia



6 marzo 2013 | ore 17 | Palazzo Badoer
dibattito

Riuso sociale dei beni confiscati e costruzione di comunità: mafie vs. spazio pubblico
Paola Savoldi, Giovanni Ravarro, Fabio Landolfo

Le mafie trovano terreno facile per il proprio radicamento laddove i legami sociali e il senso di comunità sono più fragili. La progressiva perdita di centralità degli spazi pubblici favorisce dunque il processo di espansione e rafforzamento della cultura mafiosa. Come ricostruire lo spazio pubblico e la comunità, in definitiva come ridare senso alla città è un tema cruciale per la ridefinizione del ruolo sociale della pianificazione del territorio e dell'architettura. In questo contesto il riuso sociale dei beni confiscati rappresenta un'opportunità fondamentale.

Paola Savoldi è ricercatrice del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani al Politecnico di Milano.

Giovanni Ravarro è il direttore di Affari Puliti, l'associazione no-profit che gestisce 'Villa Maniero', bene confiscato alla mafia del Brenta a Campolongo (VE).

Fabio Landolfo è PhD in Urban Planning alla Federico II di Napoli. Fa parte di Aste e Nodi, agenzia informale di sviluppo locale.

11 marzo 2013 | ore 17 | Palazzo Badoer
dibattito

Promozione della conoscenza libera e critica e diritto allo studio: mafie vs. saperi
Edgar Serrano, Mariano Di Palma

I luoghi della formazione dovrebbero rappresentare presidi sociali centrali nei territori interessati dai fenomeni mafiosi, in grado di strappare decine di migliaia di persone dal controllo e dal ricatto della criminalità organizzata. Il sapere come vettore di emancipazione per l'autodeterminazione del proprio futuro necessita però di un sistema di diritto allo studio adeguatamente finanziato, di una concezione più libera della trasmissione e della fruizione delle conoscenze, in generale di una maggiore considerazione del ruolo sociale della formazione e della ricerca nello sviluppo delle comunità.

Edgar Serrano insegna all'Università di Padova. Fa parte di Libera Veneto

Mariano Di Palma studente all'Università Roma 3, è membro dell'Esecutivo Nazionale della Rete della Conoscenza



Seconda fase

La seconda fase prevede la partecipazione di una delegazione di studentesse e studenti dello IUAV alle celebrazioni di Firenze e ai tre giorni di formazione collettiva della Rete della Conoscenza. Per garantire la partecipazione di tale delegazione è necessario organizzare una forma di trasporto collettivo a/r Venezia-Firenze, mentre il supporto logistico per vitto e alloggio durante i tre giorni di formazione sarà garantito dalla Rete della Conoscenza.

Destinatari

I principali destinatari del progetto sono le studentesse e gli studenti dello IUAV, nonché il personale docente e di ricerca e quello tecnico-amministrativo. Ciononostante almeno per la prima parte dell'ipotesi di progetto l'obiettivo è coinvolgere tutta la cittadinanza veneziana, con particolare attenzione verso gli studenti delle altre Università.

Piano finanziario

Il piano finanziario si riferisce, in particolare per le spese relative alla prima fase, alle previsioni massime del costo relativo a trasporto, vitto e alloggio dei relatori. In tal senso, tali costi potrebbero essere anche sensibilmente minori.

Per la prima fase:

rimborsi trasporto relatori: 500 €
rimborsi vitto relatori: 122,2 €
rimborsi alloggio relatori: 360 €

Per la seconda fase:

costo trasporto partecipanti: 799 € (o 1022 €*)

* Il diverso costo di trasporto dipende dalla quantità di richieste per la composizione della delegazione relativa alla seconda fase del progetto. In particolare la prima opzione prevede il noleggio di un pullman da 12/16 posti, la seconda il noleggio di un pullman da 50/54 posti



Costi di pubblicizzazione:

stampa 200 manifestini a3: 52,59 €

stampa 1000 flyer a6: 75,50 €

Totale dei costi: 1909,29 € (o 2132,29 €)

SENATO
DEGLI STUDENTI
DELIBERA

15 febbraio 2013 delibera n. 11 Sds/2013/Dg-ai	pagina 1/1
---	------------

6 Varie ed eventuali:

a) richieste in merito alla sede di Treviso

Il presidente informa il senato che gli studenti della sede di Treviso hanno rilevato alcune problematiche che non consentono un'adeguata fruizione della sede da parte degli studenti stessi e invita il senatore Gianluca Tozzi a relazionare in merito.

Il senatore Gianluca Tozzi rileva che gli studenti di design e di designe della moda della sede di Treviso hanno segnalato in particolare che:

- gran parte della strumentazione del laboratorio di modellistica è da alcuni mesi inutilizzabile;
- non vi è un luogo dove poter pranzare nelle ore di sospensione della didattica tra le lezioni della mattina e quelle del pomeriggio.

In merito a quest'ultima problematica, si potrebbe pensare a una convenzione con la scuola privata Pio X per l'utilizzo della mensa o, in alternativa, individuare un luogo provvisorio nella sede in oggetto da dotare con alcuni forni microonde e un lavabo per la pulizia delle stoviglie.

Riprende la parola il presidente che chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato degli studenti

- **udita la relazione del presidente e del senatore Gianluca Tozzi**
- **rilevata la necessità di garantire un'adeguata fruizione della sede di Treviso da parte degli studenti**
- delibera all'unanimità di chiedere al direttore del dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi di prevedere urgentemente:**
 - **la sistemazione della strumentazione del laboratorio di modellistica al fine della sua utilizzazione da parte degli studenti;**
 - **una soluzione, anche provvisoria, per consentire agli studenti della sede di Treviso di potersi portare il pasto da casa o in alternativa di fruire della mensa della scuola Pio X.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO
DEGLI STUDENTI
DELIBERA

15 febbraio 2013
delibera n. 12 Sds/2013/Dg-ai

pagina 1/1

6 Varie ed eventuali:

b) proposta per la gestione dei locali ex Unisky nella sede dei Tolentini

Il presidente informa il senato che gli studenti che, secondo quanto concordato in un incontro avvenuto l'8 febbraio 2013 tra il rettore e alcuni senatori, si rende necessario definire una proposta per la gestione dei locali ex Unisky nella sede dei Tolentini attraverso forme di partecipazione e di aggregazione che possano coinvolgere la comunità universitaria. L'obiettivo principale di tale iniziativa è quello di creare una rete di spazi dei quali lo studente possa fruire.

Per la definizione di tale progetto il presidente propone di prevedere che all'interno dei locali ex Unisky siano collocate le seguenti funzioni:

1 Aula studio e progettazione di gruppo

Uno spazio nella sede centrale dell'ateneo da dedicare allo studio e alla progettazione di gruppo, fruibile da tutti gli studenti negli orari d'apertura della sede

2 Sportello senato degli studenti

Un servizio di contatto diretto tra gli studenti di luav e i loro rappresentanti del senato degli studenti e degli altri organi dell'ateneo

3 Riunione settimanale

Un momento di confronto fisso tra tutti gli studenti di luav per discutere delle questioni interne ed esterne all'ateneo riguardanti la vita di studenti universitari

4 bacheca annunci

Una bacheca dove affiggere liberamente annunci di cerco/offro alloggio, libri usati, ripetizioni, servizi connessi allo studio universitario etc.

5 Bookcrossing e mercatino del libro usato

Uno spazio per garantire lo scambio di libri usati tra studenti dell'ateneo

6 Esposizione di progetti studenteschi

Uno spazio per l'esposizione di progetti, modelli, elaborati dalle studentesse e dagli studenti di luav partecipanti o vincitori di concorsi.

La realizzazione di questo progetto garantirebbe alla comunità studentesca la possibilità di utilizzare spazi di autogestione dove avviare progetti di peer education e sperimentazione perchè l'ateneo sia veramente vissuto come un luogo di tutti e di ognuno.

Il presidente chiede al senato di esprimersi in merito.

Il senato degli studenti,

- udita la relazione del presidente

- rilevato quanto emerso dall'incontro con il rettore dell'8 febbraio 2013

- valutata la necessità di individuare una rete di spazi che possano essere utilizzati dagli studenti per le proprie attività di studio e culturali

delibera all'unanimità di dare mandato al presidente del senato degli studenti di formulare una proposta da presentare al rettore per la gestione dei locali ex Unisky nella sede dei Tolentini secondo i punti sopra riportati.

il segretario

il presidente